









Aeroporto Pastine di Ciampino

“Ci affidiamo alla saggezza popolare per dare il la all’ennesimo comunicato di denuncia che siamo costretti a pubblicare sul tema dell’aeroporto, sperando sia uno degli ultimi di una lunga serie.

L’Amministrazione comunale, infatti, dimostra ancora una volta poca chiarezza nella gestione della cosa pubblica, mancanza particolarmente grave considerando la delicatezza dell’argomento in oggetto. Nella fattispecie si tratta della totale assenza di trasparenza in relazione ai lavori in corso presso lo scalo aeroportuale ciampinese – inizia così la nota firmata dal gruppo consiliare M5S di Ciampino e gli attivisti tutti.

Il M5S non indietreggia di un passo, portando avanti – insieme a varie associazioni del territorio ed al CRIAAC – una dura battaglia sulla questione aeroportuale su diversi fronti: quello nazionale e quello locale.

Il Gruppo Consiliare M5S di Ciampino ha presentato, infatti, una segnalazione ad ARPA Lazio a seguito del rumore provocato dai lavori e al fine di verificare se fosse lecita un’attività che sta creando non pochi disagi ai cittadini che vivono a ridosso del perimetro aeroportuale. Di ieri, la comunicazione che ARPA Lazio ha aperto a seguito di questa segnalazione un’indagine sulle procedure seguite. Unitamente all’interrogazione urgente depositata oggi dai consiglieri Bartolucci, Checchi e De Sisti, la verifica che ci si aspetta dall’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale dovrebbe finalmente fare chiarezza sulle responsabilità dei nostri amministratori che, sordi alle richieste dei cittadini e incuranti della regolamentazione di questa tipologia di interventi, hanno dimostrato una mancanza gravissima nei confronti della popolazione ignorando, sembrerebbe, la normativa vigente a tutela della sicurezza e della salute dei cittadini, alcuni dei quali avevano peraltro presentato al Comando dei Vigili Urbani una verifica della correttezza delle autorizzazioni necessarie richieste e delle procedure adottate dal gestore aeroportuale per l’inizio dei lavori.

È di pochi giorni fa, poi, la presentazione di due interrogazioni indirizzate al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed al Ministero dell’Ambiente da parte della portavoce pentastellata alla Camera dei Deputati [Arianna Spessotto](#) e di portavoce al [Senato tra cui Elena Fattori](#). All’interno dei documenti – continua così la nota – si chiede non solo di fare chiarezza sulla natura e sulle finalità degli interventi urbanistici in corso d’opera, sulla nuova conformazione che assumerà la struttura aeroportuale e sulle relative conseguenze di impatto acustico. Si chiede inoltre di riferire sulle motivazioni che giustificano perché tali lavori non siano stati sottoposti alla VIA, la procedura di valutazione d’impatto ambientale relativa al masterplan dell’aeroporto di Ciampino presentato da ENAC e AdR presso il Ministero dell’Ambiente stesso, nonostante la presenza di decine di migliaia di tonnellate di sabbia e altri materiali accumulati e dell’enorme impianto di conglomerati bituminosi costruito in un angolo della area. Si cerca altresì di comprendere come mai non sia stata esposta alcun tipo di cartellonistica, obbligatoria secondo la normativa vigente, che indichi, in prossimità del cantiere, i titoli autorizzativi per gli interventi di prossima realizzazione.

